



**UNIONE EUROPEA - REGIONE PUGLIA
GAL TERRA D'ARNEO S.r.l.
PROGRAMMA LEADER+**

**MISURA I 4
- RISORSE NATURALI E CULTURALI -**

**AZIONE 4.2
- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI E DEL PATRIMONIO
STORICO – ARCHITETTONICO DI “TERRA D’ARNEO”-**

**INTERVENTO 4.2.1.
- Recupero e fruizione dei beni di rilevanza storico – culturale -**

BANDO DI CONCORSO

Il GAL Terra d'Arneo S.r.l., in attuazione del Programma LEADER+ Puglia 2000 – 2006 – Asse I e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto delle indicazioni e norme previste dalla Regione Puglia nel Complemento di Programmazione, indice avviso pubblico di finanziamento dell'Intervento 4.2.1 “*Recupero e fruizione dei beni di rilevanza storico – culturale*” nel rispetto delle procedure che seguono.

1. Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha l'obiettivo di recuperare e valorizzare siti, strutture architettoniche, collezioni ed altri beni di particolare interesse e pregio che costituiscono testimonianza della vita e della storia di Terra d'Arneo. Il recupero dovrà essere finalizzato all'attuazione di forme di gestione efficienti e durevoli nel tempo che consentano una fruibilità di tipo turistico, culturale e sociale.

Saranno ammessi a finanziamento in linea prioritaria i beni ricadenti nelle seguenti tipologie:

- siti archeologici dalla preistoria al periodo romano;
- chiese e cripte rupestri del periodo medioevale;
- architettura civile e religiosa del '500 e del periodo barocco;
- torri costiere;
- architettura liberty;
- archeologia industriale;
- musei.

2. Soggetti beneficiari degli aiuti.

- Imprese private organizzate in forma singola o associata, enti privati, cooperative e associazioni culturali;
- enti pubblici, altri enti pubblici territoriali,

3. Localizzazione dell'intervento.

Territorio dei Comuni di Guagnano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

4. Composizione ed intensità dell'aiuto pubblico.

Stato, Regione, FEAOG. Contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa ammessa.

5. Contenuti dell'intervento.

- a) Investimenti materiali per il recupero strutturale, restauro e riqualificazione di siti ed edifici dall'evidente significato storico e culturale;
- b) Investimenti immateriali per:
 - allestimenti di spazi destinati alla fruizione pubblica legata ad attività informative, promozionali e didattico- culturali;

- allestimento di spazi espositivi e informativi, anche con l'utilizzo di tecniche innovative;
- materiale divulgativo legato alla fruizione del bene;
- vetrine espositive destinate alla promozione e diffusione dell'insieme delle attività promosse dal PSL LEADER+ (prodotti dell'agroalimentare e dell'artigianato tipico, delle risorse naturali e turistiche)

I beneficiari sono tenuti ad applicare, compatibilmente con la specificità dei beni oggetto di intervento, i contenuti e le linee guida dello studio realizzato a questo specifico scopo da parte del GAL con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale degli interventi nella fase di recupero e di gestione. A tale scopo gli interessati potranno prendere visione dello studio presso la sede del GAL.

6. Spese ammesse a contributo.

Gli interventi e le tipologie di spesa ammesse a contributo sono le seguenti:

- a) Spese materiali per:
 - recupero di fabbricati e manufatti, realizzazione di prefabbricati da adibire a punto visita nel caso di aree archeologiche, realizzazione e/o adeguamento di impianti tecnologici;
 - spese per l'allestimento di spazi e strutture a carattere didattico e espositivo, per l'acquisto di arredi e attrezzature, comprese apparecchiature informatiche;
 - sistemazione delle aree circostanti se strettamente funzionali alla fruibilità del bene.
- b) Spese immateriali per:
 - ideazione e realizzazione di allestimenti per la esposizione, la illustrazione e la divulgazione;
 - acquisto di software;
 - ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti, compreso l'acquisto di software specifico e dei relativi strumenti informatici);
 - consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del sistema di fruizione del bene.

Le spese tecniche di progettazione sono riconosciute ammissibili a finanziamento nel limite massimo del 3% del costo del progetto; la direzione lavori e il coordinamento sono riconosciuti ammissibili a finanziamento nel limite massimo del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi;

L'IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata spesa ammissibile.

7. Risorse finanziarie disponibili.

Le risorse finanziarie di natura pubblica destinate alla realizzazione dell'intervento ammontano complessivamente a euro 210.000,00 (duecentodiecimila/00). E' prevista l'ammissione al contributo degli investimenti fino al raggiungimento della spesa totale prevista per l'intervento che è fissata in euro 273.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento dei beneficiari).

Tale importo potrà essere aumentato in relazione ad economie o a compensazioni finanziarie all'interno della Misura 4 del PSL. In tal caso, fatto salvo il tasso di cofinanziamento pubblico previsto dalla Misura 4 nel suo complesso, potranno essere ammessi a finanziamento ulteriori progetti con le modalità indicate al punto 14 del presente bando.

Le risorse pubbliche disponibili sono destinate nella misura del 50% ai beneficiari di natura privata e per il 50% ai beneficiari di natura pubblica. Le somme eventualmente residue per carenza di progetti ammessi a finanziamento a valere su una delle due tipologie di beneficiari saranno destinate all'altra, ove siano presenti richieste superiori al relativo importo pubblico disponibile.

8. Massimali di investimento.

Per ogni intervento il massimale d'investimento è pari a:

- euro 100.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato) per gli interventi di natura materiale;
- euro 50.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato) per gli interventi di natura immateriale.

Gli interventi di natura immateriale sono obbligatori e devono essere tali da consentire la migliore e più completa fruizione del bene oggetto dell'intervento.

9. Intensità degli aiuti.

L'intensità del contributo pubblico in conto capitale è pari al 70% dell'investimento ammesso.

Gli aiuti previsti dall'intervento sono destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte del GAL. Non sono riconosciute le spese sostenute prima della sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario.

10. Criteri di ammissibilità degli interventi.

I progetti che prevedano interventi di natura materiale sono ammessi a finanziamento solo se ricadenti al di fuori dei centri urbani, con eccezione di: musei, frantoi ipogei, cripte rupestri, luoghi della civiltà contadina, della storia e delle tradizioni locali.

I progetti, a pena di esclusione, dovranno essere corredati da:

- impegno del beneficiario a farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene per un periodo non inferiore ad anni 10;
- specifico piano di gestione che preveda la sostenibilità economica nel tempo dell'intervento in termini di costi per la effettiva fruibilità del bene (periodi e orari di apertura al pubblico, ecc.) e comprendenti il flusso di ricavi (biglietteria, merchandising culturale, contributi di enti, sponsorizzazioni, ecc.);
- impegno del beneficiario ad assicurare, indicandone le modalità, la fruizione da parte del pubblico secondo adeguati orari e calendari di accesso.

I progetti riguardanti strutture museali saranno ammissibili solo se, preventivamente, sarà stata dimostrata l'esistenza e la disponibilità dei beni da esporre.

Tutti i progetti dovranno prevedere, compatibilmente con la natura e la destinazione del bene, la presenza di uno specifico spazio destinato alla presentazione e vendita di prodotti tipici e alla presentazione del sistema locale dei beni culturali e naturali creato dal Programma LEADER+, nonché della offerta turistico-ricettiva di Terra d'Arneo promossa dal PSL.

11. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere presentata secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico. Le domande devono pervenire, tramite plico postale raccomandato, alla **sede del GAL Terra d'Arneo S.r.l. – Via Roma n° 27 73010 Veglie (LE)** a partire dal **16°** giorno successivo alla pubblicazione del bando e non oltre il **60°** giorno. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere posta la dicitura **“Intervento 4.2.1”**. Le domande pervenute prima del periodo stabilito saranno dichiarate inammissibili. Per la verifica del rispetto del termine per la presentazione della domanda, fa fede la data del timbro postale accettante.

12. Documentazione amministrativa e tecnica

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito. Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in originale.

- Domanda di cofinanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) che il richiedente potrà ritirare presso i nostri uffici o reperire sul sito del GAL www.terradarneo.it;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare comprendente l'analisi degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei tempi di realizzazione delle opere; essa deve essere preceduta da una prima parte nella quale va evidenziato chiaramente lo stato fisico dei luoghi nel momento dell'inizio dei lavori, allegando la relativa documentazione fotografica;
- Relazione economica comprendente il piano di gestione del bene (modalità di apertura al pubblico, attività di promozione, ecc.), con l'indicazione dei costi (personale, manutenzione, canoni, ecc.) e dei ricavi (biglietteria, merchandising culturale, ecc.) previsti nella fase di gestione stessa;
- Elaborati grafici: planimetrie, piante sezioni, prospetti e quant'altro ritenuto utile per comprendere l'ubicazione degli interventi previsti sui fabbricati oggetto dell'intervento (nel caso di **progetti presentati da enti pubblici** è richiesta solo la planimetria del bene per il quale si richiede il finanziamento con la descrizione degli interventi che si intendono effettuare);
- Ad eccezione delle Amministrazioni comunali, tutte le altre categorie di beneficiari devono presentare: Permesso a costruire o DIA; in assenza di tale documentazione Perizia giurata rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell'intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o Dichiarazione non ostativa all'esecuzione dell'intervento rilasciata dall'UTC competente, ivi compresi gli eventuali pareri ed autorizzazioni degli enti competenti in materia di beni culturali.
- Computo metrico-estimativo analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell'IVA e di altre imposte. Per i lavori e opere edili e affini si farà riferimento al prezzario adottato dal Provveditorato alle OO.PP. della Puglia – Edizione 2004. Per voci di spesa in essi non comprese occorre fare riferimento prioritariamente ad altri prezzari vigenti in materia. Per quanto riguarda gli acquisti di materiali e attrezzature, nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno tre preventivi fra loro comparabili di tre ditte concorrenziali e/o perizia giurata redatta da

- tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture. Deve in ogni caso essere motivata la scelta del preventivo ritenuto più idoneo per le forniture (nel caso di **progetti presentati da enti pubblici** in luogo del computo metrico estimativo e dei preventivi potrà essere presentato progetto di massima con l'indicazione delle categorie di spesa previste);
- Titolo di possesso o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili. Nel caso di presenza di contratto di affitto, di durata non inferiore a dieci anni a far data dalla data di conclusione dell'intervento, occorre produrre autorizzazione del proprietario ad eseguire gli investimenti proposti.
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/68, art. 4 come da Allegato B;
 - Piano finanziario e relative modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi;
 - Certificazione e/o autocertificazione attestante:
 - a) la titolarità di Partita IVA relativa all'attività di gestione dell'immobile se essa è già in corso;
 - b) il codice fiscale attribuito al richiedente;
 - Quant'altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

Nel caso di **società, cooperative, associazioni, fondazioni** oltre alla documentazione sopracitata queste devono allegare:

- Prospetto sinottico contenente i seguenti elementi: nome e cognome dei soci aderenti all'iniziativa, data di nascita, codice fiscale e domicilio;
- Copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente organo sociale nella quale è stata decisa l'adozione dell'iniziativa e l'autorizzazione al rappresentante legale ad inoltrare la domanda e a riscuotere il contributo;
- Atto Costitutivo e Statuto;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

Nel caso di domande di finanziamento presentate da **Enti pubblici** dovrà essere prodotto:

- delibera dell'organo competente di approvazione del progetto e relativo impegno di spesa;
- eventuali ulteriori atti amministrativi di competenza dell'ente.

13. Valutazione delle istanze

Le richieste di contributo saranno oggetto della seguente valutazione:

▪ Ammissibilità formale delle istanze.

Saranno considerate **“ammissibili”** le domande presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando.

Saranno considerate **“non ammissibili”** le domande che dovessero risultare:

- Presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti richiesti dal bando;
- Che contemplano, per la loro realizzazione, una durata non compatibile con i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- Presentate oltre i termini previsti o con la documentazione erronea o incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente bando.
- Che non rispondono ai requisiti di ammissibilità descritti al paragrafo 10.

In caso di non ammissibilità, il GAL provvederà all'archiviazione dandone comunicazione al richiedente mediante lettera raccomandata A/R.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico economica.

▪ Valutazione tecnico economica.

a) Priorità

A parità di punteggio sarà data priorità:

- ai progetti presentati da donne e giovani con meno di 40 anni di età o che prevedano la gestione del bene da parte di queste categorie attraverso convenzione con i soggetti proprietari dei beni;
- ai progetti ricadenti nelle tipologie indicate al paragrafo 1 del presente bando

b) Valutazione generale

I criteri di valutazione, comuni alle due tipologie di beneficiari, sono i seguenti:

- cantierabilità dell'iniziativa; *Punteggio disponibile 20 punti*
- validità e capacità attrattiva del progetto di fruizione e divulgazione del bene; *Punteggio disponibile 20 punti*
- concretezza e validità economica del piano di gestione del bene; *Punteggio disponibile 25 punti*

- capacità del progetto di creare occupazione, documentata attraverso il piano di gestione, in particolare da parte delle categorie target del Programma LEADER+; *Punteggio disponibile 10 punti*
- grado di adozione di specifiche misure riguardanti il risparmio energetico e idrico in misura superiore alle ordinarie norme vigenti; *Punteggio disponibile 10 punti*
- progetti che presentino e dimostrino un collegamento operativo nella fase di gestione e promozione con altri beni, anche non finanziati dal PSL; *Punteggio disponibile 15 punti*

Punteggio totale disponibile 100 punti. La scheda di valutazione applicativa di tali criteri è riportata all'Allegato C.

▪ **Valutazione tecnico – amministrativa.**

Riguarda la verifica conclusiva della documentazione a corredo delle istanze. In questa fase, al fine di predisporre la graduatoria definitiva, il GAL può chiedere al titolare del progetto eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in possesso.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione del progetto dalla graduatoria definitiva.

A seguito delle risultanze della valutazione tecnica il GAL potrà ridurre i costi previsti dal proponente. Gli importi residui non potranno essere comunque utilizzati per altre voci di spesa.

14. Graduatoria definitiva e comunicazione di ammissione a finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, esaurita la fase istruttoria, approva la graduatoria definitiva. Tale provvedimento conterrà l'indicazione del tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

Il GAL comunicherà ai soggetti interessati, tramite raccomandata A/R, l'esito dell'istruttoria, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai soggetti inseriti con esito positivo in graduatoria ma non finanziabili per carenza di risorse e ai soggetti la cui domanda sia stata respinta, motivandone le ragioni. La graduatoria rimarrà aperta fino al 31.12.2006 per consentire di utilizzare le risorse rese disponibili a seguito di economie e/o rinunce da parte di destinatari, ammettendo a finanziamento le istanze inserite nella graduatoria in posizione utile.

15. Accettazione del contributo.

Entro **15** giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati dovranno comunicare al GAL, a mezzo raccomandata, l'accettazione del contributo. Contestualmente i beneficiari privati dovranno comunicare le coordinate bancarie del conto corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento e dovranno dimostrare la disponibilità della quota a proprio carico attraverso idonea documentazione che attesti la disponibilità della somma relativa. La dimostrazione può avvenire attraverso la presentazione di estratti conto bancari e/o postali, risorse liquide presso casse sociali, affidamenti bancari, patrimonio aziendale, ecc.. Il mancato rispetto di questi adempimenti comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

16. Avvio dei lavori.

Entro i successivi **45** giorni dalla data di accettazione del contributo, il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta al GAL. In caso di inosservanza il GAL procederà alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

17. Completamento dei lavori, proroghe e varianti.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **18 mesi** dalla data di comunicazione di concessione del contributo se trattasi di intervento comprendente anche lavori di natura edile. Ove questi non siano previsti il termine di completamento dei lavori è fissato in **12** mesi.

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di **varianti sostanziali** in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito. Le **varianti non sostanziali** che comportino esclusivamente variazioni ascrivibili alla categoria degli adattamenti tecnici ed economici, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista

e/o direttore dei lavori, a condizione che l'investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

18. Modalità di erogazione del contributo

Il GAL potrà erogare anticipi dei contributi ai beneficiari sia all'avvio dei lavori che a stati di avanzamento degli stessi.

L'erogazione del contributo può avvenire con un primo anticipo, nella misura del **50%** (elevabile al **90%** nel caso di enti pubblici) del contributo pubblico concesso, a presentazione della dichiarazione a firma del direttore dei lavori che attesta l'inizio lavori.

A fronte di successiva presentazione di stati di avanzamento dei lavori attestanti la realizzazione delle opere per un importo pari all'anticipazione ottenuta e alla corrispondente quota a carico del beneficiario, il GAL, previa verifica attraverso documentazione attestante la spesa sostenuta e relazione di stato di avanzamento, può erogare acconti, per un importo complessivo non superiore, compreso l'anticipo, al 95% del contributo pubblico ammesso.

Per i beneficiari privati gli anticipi e gli acconti saranno certificati da idonea garanzia fidejussoria pari al 110% del valore dell'anticipazione che deve prevedere:

- il rimborso dei contributi percepiti, automaticamente aumentati degli interessi di mora previsti dalle normative vigenti a far data dal giorno di accredito delle somme al beneficiario, nel caso eventuale di realizzazione del progetto in maniera difforme dall'approvazione e/o da successive modifiche;
- il rimborso dell'importo dovuto, aumentato come sopra, a seguito di eventuali abusi o negligenze nell'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero liquidazione del soggetto beneficiario.

Le spese relative alla fidejussione non sono ammesse a finanziamento.

La quota restante sarà erogata a saldo, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) effettuata dal GAL e del riconoscimento della spesa sostenuta con i precedenti acconti da parte della Commissione Regionale di Controllo.

19. Disposizioni finali

- E' fatto obbligo a tutti i beneficiari l'apposizione a proprie spese sugli immobili oggetto d'intervento di targa riportante i simboli della UE, della Regione Puglia, del PIC LEADER+ e del GAL, nonché la seguente dicitura: opera cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano - I. C. LEADER+ , Regione Puglia 2000-2006. Al fine di uniformare alla stessa tipologia le targhette identificative, il GAL predisporrà apposita convenzione con unico realizzatore;
- Sui beni durevoli dovrà essere apposta targhetta con la dicitura "PIC LEADER+, Regione Puglia" e il numero di inventario del bene.
- Il GAL Terra d'Arneo S.r.l. si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti;
- Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi presso gli Uffici del GAL in via Roma 27, 73010 Veglie (Le) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì; tel/fax 0832-970574; e-mail galterradarneo@libero.it; www.terradarneo.it.
- Responsabile del procedimento è il dr. Giovanni Muia.
- Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 02.08.2006 con verbale n. 06, delibera n. 43.

Il Presidente del GAL
Prof. ANTONIO GRECO

ALLEGATO A

- FAC SIMILE DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO -

Spett.le GAL Terra d'Arneo s.r.l.
Via Roma, n° 27
73010 Veglie (Le)

Programma Operativo LEADER + Puglia 2000- 2006

Asse I - Misura 4: Risorse naturali e culturali - **Azione 4.2:** recupero e valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio storico-architettonico di Terra d'Arneo;

Intervento 4.2.1: recupero e fruizione dei beni di rilevanza storico-culturale.

Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ (prov. ____)
il _____ residente in _____ via _____
nella qualità di (2) _____ della ditta/ente _____
con sede legale nel Comune di _____ n° _____ c.a.p. _____ tel. _____
p. IVA _____ C.F. _____ n° iscrizione Registro Imprese CCIAA _____
qualifica di _____

CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dal PSL del PIC LEADER+, in relazione all'Intervento in oggetto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Descrizione sintetica del progetto

da effettuare in località _____ sita nel Comune di _____ (prov. ____)
via/contrada _____ n° _____

Si prevede di realizzare le opere suddette in un tempo di mesi _____

| DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (categorie di opere) | Spesa Prevista (Euro) |
|--|--------------------------|
| 1. | |
| 2. | |
| | |
| Spese generali (5%) | |
| Totale al netto di IVA | |
| IVA | |
| Importo al lordo di IVA | |
| IVA recuperabile | |
| Importo al netto di IVA recuperabile | |

| PROSPETTO FINANZIARIO | | |
|--------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| Totale costo intervento | Quota pubblica (max 70%) | Quota privata (min 30%) |
| | | |

A L L E G A

In originale:

-
-
-
-
-

D I C H I A R A

- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. mod., che la situazione del bene oggetto degli interventi richiesti corrisponde a quella descritta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li

Firma del richiedente

(autenticata ai sensi dell'art. 20 L. 04.01.1998 n. 15 e succ. mod.)

NOTE:

- (1) Cognome e nome del richiedente;
- (2) Titolare, legale rappresentante, ecc.

ALLEGATO B

- FAC-SIMILE DI ATTO NOTORIO -

1. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi della L.15/68 modificata dagli articoli 46 e 47 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvata con DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
 - di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze contemplate dalle vigenti disposizioni;
 - di impegnarsi ad eseguire le opere alle modalità di approvazione;
 - di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale;
 - di obbligarsi ad impiegare, nei termini all'uopo prescritti, l'intera somma che sarà riconosciuta per la esecuzione delle opere ritenute ammissibili;
 - di impegnarsi a finanziare la parte di spesa non coperta da contributo;
 - di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il GAL stesso da ogni azione o molestia.

Allega inoltre copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto autorizza, ai sensi della normativa vigente, l'utilizzo dei dati personali e/o aziendali esclusivamente per gli scopi istituzionali del GAL e per le comunicazioni ed informazioni dovute ad altre Pubbliche Amministrazioni.

2. Nel caso di Cooperative o Società il rappresentante legale dell'Organismo DICHIARA anche:
 - che i soci aderenti all'iniziativa sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, tenuto a norma di legge presso la sede sociale ed hanno sottoscritto la scheda di adesione alla realizzazione del progetto di _____;
 - che la cooperativa è regolarmente costituita e che è iscritta al registro delle imprese e delle ditte, alla sezione agricola;
 - che non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata.

ALLEGATO C
- FAC SIMILE DI SCHEDA RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE -

ISTRUTTORIA TECNICO - ECONOMICA

| | |
|---|----------------------------|
| <p>Cantierabilità dell'iniziativa</p> <p>Esprime il livello di presenza di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per la cantierabilità immediata dell'intervento. Il punteggio massimo sarà assegnato ai progetti in possesso di tutte le autorizzazioni e pareri richiesti.</p> | <p>Max punti 20</p> |
| <p>Validità e capacità attrattiva del progetto di fruizione e divulgazione del bene</p> <p>Saranno valutati i seguenti due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - validità del progetto di fruizione sul piano storico culturale e sul piano della originalità e capacità attrattiva nei confronti dei visitatori degli allestimenti e delle modalità specifiche di fruizione; - modalità di fruizione in relazione a periodi e tempi di apertura al pubblico e presenza di un adeguato piano di promozione del bene sia in ambito locale che esterno. <p>Il massimo punteggio verrà assegnato ai progetti che risulteranno esaurienti in ordine a entrambi i punti considerati.</p> | <p>Max punti 20</p> |
| <p>Concretezza e validità economica del piano di gestione del bene</p> <p>Verrà valutata la capacità del progetto di generare flussi finanziari in grado di contribuire, in tutto o in parte, alla sostenibilità economica, duratura nel tempo, della iniziativa. Possono essere prese in considerazione le entrate derivanti da attività di biglietteria, vendita di gadgets e merchandising culturale, sponsorizzazioni, ecc.</p> <p>Dovrà pertanto essere presentato un piano di gestione che preveda, nel caso, le modalità di copertura finanziaria dei costi non coperti dalle entrate generate autonomamente dal bene.</p> <p>Il massimo punteggio sarà assegnato ai progetti con più alta capacità di generare entrate autonome.</p> | <p>Max punti 25</p> |
| <p>Capacità del progetto di creare occupazione, documentata attraverso il piano di gestione, in particolare per quanto riguarda le categorie target del Programma Leader+</p> <p>La valutazione riguarderà l'aderenza e la congruità della previsione di occupazione con le indicazioni e i contenuti del piano di gestione.</p> <p>Il massimo punteggio sarà assegnato tenendo conto dei caratteri di stabilità dell'occupazione prevista e del grado, opportunamente documentato, di coinvolgimento delle categorie target.</p> | <p>Max punti 10</p> |
| <p>Grado di adozione di specifiche misure riguardanti il risparmio energetico e idrico, in misura superiore alle ordinarie norme vigenti</p> <p>Il punteggio massimo sarà assegnato ai progetti che intervengono con misure appropriate su tutti i fattori critici interessati nella fase di recupero e gestione del bene quali smaltimento di inerti, consumi energetici connessi al condizionamento e alla illuminazione, risparmio idrico, ecc.</p> | <p>Max punti 10</p> |
| <p>Progetti che presentino e dimostrino un concreto collegamento operativo nella fase di gestione e promozione con altri beni, anche non finanziati dal PSL</p> <p>Saranno valutati i progetti che prevedono la messa in rete con altri beni, non necessariamente ricadenti nello stesso comune, e lo sviluppo di forme unitarie di fruizione, promozione e gestione. Il punteggio massimo sarà assegnato in relazione al numero di beni messi in rete, alle modalità di gestione e promozione unitaria, ai risultati previsti in tema di sostenibilità economica.</p> | <p>Max punti 15</p> |
| <p>Totale punteggio disponibile</p> | <p>Punti 100</p> |